

in tutti a 70mila tonnellate annue e l'introduzione della Tia in tutti i comuni dell'Isontino, una mossa questa che serve a fare in modo che ognuno paghi in base agli scarti che produce. Meno viene buttato, meno si paga.

Le linee di indirizzo su cui si basa il piano sono la tutela dell'ambiente, il contenimento dei costi per le famiglie, l'eliminazione delle discariche sul territorio provinciale e il veto alla presenza di termovalorizzatori e a combustibili derivati da rifiuti nelle centrali termoelettriche. I Comuni ricicloni potranno poi contare su tariffe base ridotte.



L'assessore Cernic

L'assemblea provinciale ha preso atto del documento e ora è pubblico e a disposizione dei cittadini che avranno 60 giorni per presentare eventuali osservazioni. A fine giugno il piano tornerà in aula per essere adottato dalla Provincia e una volta votato verrà inviato alla Regione che dovrà quindi approvarlo.

«L'iter - ricorda l'assessore Mara Cernic - è durato due anni. È stato un percorso condiviso fatto di incontri e confronti: dalle riunioni di Agenda 21 a quelle con i sindaci passando dal blog. Quello che mi spiace è che in questo processo l'opposizione, ad eccezione del consigliere dell'Udc Dario Baresi, non ha mai partecipato alle commissioni. Di fatto non so cosa ne pensi l'opposizione perché non è intervenuta nemmeno in aula. In generale, chi ha fatto delle proposte è stato ascoltato».

L'esponente della giunta Gherghetta sottolinea quindi che le problematiche ambientali sono ormai parte dell'agenda di ogni governo, sia esso centrale oppure locale. «La sensibilità dell'opinione pubblica e delle persone su temi come la tutela dell'ambiente e l'energia è in costante crescita e sviluppo, tanto da condizionare le scelte di chi ammini-



La premiazione in municipio dei cittadini goriziani più virtuosi nella raccolta differenziata nel 2008. Tra breve si rinnoverà l'appuntamento

## DOMANDE&RISPOSTE

### Cos'è il Ppru?

È il piano provinciale dei rifiuti urbani.

### A cosa serve?

Delinea le modalità di gestione dei rifiuti nell'Isontino.

### Quali sono i principali obiettivi del nuovo Ppru?

Scendere con la produzione di rifiuti urbani a 70mila tonnellate all'anno; differenziare entro il 2012 il 65% nella raccolta; avviare la Tia su tutto il territorio provinciale.

### Come si arriva alla soglia delle 70mila tonnellate di rifiuti urbani annue?

Con acquisti verdi, con il compostaggio domestico, con il recupero delle eccedenze alimentari (o last minute market), con la vendita di prodotti sfusi attraverso dispenser, con l'utilizzo di stoviglie lavabili, con l'introduzione del sistema "vuoto a rendere" e con la resa della plastica.

### A che punto siamo con la raccolta differenziata?

Nel 2009 l'Isontino ha raggiunto quo-

ta 60,36%, migliorando la performance dell'anno precedente che era del 55,7%.

### Le strategie sono le stesse in tutti i comuni della provincia?

No, c'è una divisione per classi. Sono quattro. Della prima fanno parte Gorizia e Monfalcone (che hanno un'organizzazione cittadina), della seconda Grado (che è un'area turistica), della terza i comuni medi (quelli con più di 5mila abitanti) e dell'ultima i comuni più piccoli (quelli con meno di 5mila abitanti).

### A quali standard rispondono Gorizia e Monfalcone?

Raccolta settimanale per la differenziata, terzo giorno di raccolta estivo per l'organico, contenitori stradali per i condomini e punti di raccolta custoditi sul territorio.

### ...e Grado?

In quanto comune turistico ha numerosi alberghi. E quindi prevista una divisione territoriale. Nelle zone esclusivamente residenziali ci sarà il sistema a domicilio, nelle altre ci sarà la raccolta stradale del secco e dell'umido.

### ...e i comuni con più di 5mila abitanti?

Rispondono agli stessi standard di Gorizia e Monfalcone, ma senza i punti di raccolta custoditi sul territorio.

### Infine, per i comuni con meno di 5mila abitanti cosa è previsto?

Raccolta settimanale quindicinale per le differenziate e minima o nulla presenza di contenitori stradali per i condomini.

### Nel nuovo piano quante ecopiazze sono previste?

Sono in tutto 8: a Moraro, a Monfalcone, a Grado, a Gorizia, a Turriaco, a Ronchi dei Legionari, a Staranzano e a Romans.

### Diminuiranno i costi del sistema?

Secondo la tabella inserita nel documento presentato dall'assessore Mara Cernic al Consiglio provinciale i costi complessivi rimarranno gli stessi del 2008: 21.900.000 euro.

### Diminueranno gli importi delle bollette?

Nel piano non è indicato. (s.b.)

stra - dice -. Il nostro piano si basa su due principi: la tutela dell'ambiente e, a cascata, la tutela della salute umana. Abbiamo scelto di porre forte attenzione al riuso e al riutilizzo della materia e di non avere più discariche sul nostro territorio».

«Il percorso del nostro Ppru si intreccia con il percorso del piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, attualmente all'esame della competente commissione consiliare - aggiunge Mara

Cernic -. Come Provincia abbiamo dato un contributo importante. Il nuovo piano regionale prevede la creazione di quattro Ato, ambiti territoriali ottimali, dei rifiuti coincidenti con le quattro province, oltre alla libera circolazione del rifiuto sul territorio regionale alla cui base c'è un sistema a rete di impianti di trattamento dei rifiuti. Il nostro piano delinea le modalità di raccolta, ma presenta anche una dettagliata analisi del nostro sistema impiantistico, ri-

levandone criticità e potenzialità a livello provinciale e regionale».

Il programma presentato, prevede anche l'ipotesi della futura realizzazione di un impianto di trattamento termico e di recupero energetico dei rifiuti indifferenziati (il cosiddetto dissociatore molecolare). In attesa della sua realizzazione è previsto che il materiale non differenziato continui ad essere conferito a Trieste.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

acquisto di libri di testo per gli alunni delle scuole medie, del primo e del secondo anno degli istituti superiori, residenti nel Comune di Gorizia e che frequentano scuole con lingua d'insegnamento italiana; contributi per il rimborso della retta per l'accoglienza in convitti, semi-convitti o residenze; sussidi di rimborso dei costi di trasporto pubblico cittadino sostenuti dagli alunni e dagli studenti residenti nel Comune di Gorizia; sussidi in denaro per gli studenti capaci o meritevoli degli Istituti superiori.

**I BANDI.** Su proposta dello stesso assessore Romano, la giunta comunale ha approvato gli interventi relativi al Diritto allo studio, determinando i tempi entro i quali presentare apposita richiesta e i criteri per l'accesso.

Sono stati attivati complessivamente quattro interventi. Il primo prevede la copertura totale o parziale del costo dei libri di testo non ricevuti in comodato dalle scuole per gli alunni residenti delle scuole dell'obbligo con lingua d'insegnamento italiana, diverse dalle elementari; il secondo è una borsa di studio in favore degli studenti capaci e meritevoli degli Istituti superiori con lingua d'insegnamento italiana, residenti nel territorio comunale di Gorizia, e frequentanti le classi terza, quarta e quinta.

Il terzo provvedimento, che riguarda gli studenti di elementari, medie e superiori residenti nel territorio comunale di Gorizia, prevede l'abbattimento del costo dell'abbonamento di trasporto con mezzi pubblici.

**I FONDI.** Dell'ultimo intervento infine potranno beneficiare gli studenti delle scuole dell'obbligo e delle superiori ospiti di convitti, semiconvitti e residenze.

Saranno stanziati complessivamente 13 mila euro per coprire tali interventi; a questi vanno aggiunti ulteriori 2.821 euro destinati alle scuole cittadine con lingua d'insegnamento slovena (la somma è stata ottenuta applicando una proporzione tra gli studenti delle scuole di lingua italiana e quelle di lingua slovena).



L'assessore Romano



Alluni al lavoro

## INIZIATIVA DEI RADICALI

# Testamento biologico, ora si può attuare

Approvato dall'assise provinciale un odg con cui ci si impegna a istituirlo

Il Consiglio provinciale l'altra sera ha dato il via libera all'istituzione del registro per il deposito delle dichiarazioni anticipate di trattamento, meglio note come testamenti biologici.

L'assemblea ha approvato, attraverso la votazione di un ordine del giorno, il contenuto della petizione depositata nei mesi scorsi dall'associazione radicale Trasparenza è partecipazione. «Abbiamo scampato il

pericolo di vedere approvato uno sterile mandato esplorativo di democristiana memoria - ha detto il segretario della compagine radicale, Lorenzo Cenni -. Quello che è stato approvato è un vero mandato ad adempiere, e questo ci soddisfa». Strumenti e modi per l'istituzione del registro li dovrà definire il presidente della Provincia Enrico Gherghetta, al quale il Consiglio ha dato un incarico preciso.

Se non ci saranno previsti, l'ente provinciale nel giro di breve tempo dovrebbe dotarsi di uno sportello al quale i cittadini che lo vorranno potranno depositare un documento nel quale indicare come vogliono essere "trattati" nel caso in cui dovessero finire in coma irreversibile. Una questione che periodicamente emerge con toni politici polemi- ci che non aiutano a capire i vari aspetti del problema.

Raccolta di firme dei radicali per il testamento biologico



«In questo modo - aggu- giungono i Radicali - la volontà del singolo che deciderà di farsi sospen- dere idratazione e ali- mentazione potrà essere pienamente rispettata». La mobilitazione per questa iniziativa ha pre-

so le mosse all'indoma- ni della conclusione del drammatico caso Engla- ro. «Dopo il voto di mer- coledi la prima persona che ho chiamato e' stata Mina Welby - ha sottoli- neato Pietro Pipi, tesori- ere di Trasparenza è

partecipazione -. La moglie di Piergiorgio, diri- gente radicale e candi- data consigliera regiona- le del Lazio, che ha lotta- to con noi, venendo an- che a Gorizia a racco- gliere le firme quando nessuno dei politici loca- li si e' preso la premura, non solo di aiutarci ma nemmeno di venire a co- noscerla».

Purtroppo, come det- to, il clima politica in Italia non appare così sereno quanto sarebbe necessario per affronta- re un tema così delicato.

In ogni caso va dato at- to dell'impegno della Provincia di muoversi verso l'istituzione del testamento biologico. (n.c.)

## PUBBLICAZIONE

# La storia della Ue spiegata ai ragazzi

Oggi alle 10, nella sala del Consiglio provinciale, l'assessore alla pace Marco Marincic e Andrea Brunetti, di Europe Direct, presenteranno "L'Europa siamo noi", volumetto illustrato per spiegare ai bambini la storia dell'Unione Europea. L'opuscolo, realizzato dalla Provincia di Gorizia con la collaborazione di Europe Direct, è stato progettato con l'intento di istruire avvicinando i piccoli alla storia dell'Unione Europea attraverso il gioco.

Nel volumetto i ragazzi troveranno anche "L'Eu- ro gioco", una sorta di Gioco dell'oca con domande sull'Unione Europea. Alla presenza di un centina- io di alunni delle scuole elementari che hanno par- tecipato al concorso per la realizzazione della co- pertina del volume, verranno premiati i primi tre classificati. Nel corso della conferenza stampa ver- ranno anche proiettati video illustrativi realizzati da Europe Direct.